

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 9 Dicembre 2008

VERBALE N. 70

L'anno duemilaotto, il giorno di martedì nove del mese di Dicembre alle ore 16,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare.

Assolve le funzioni di Segretario il Dirigente dell'UOT Ing. Marco Contino, coadiuvato dal Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Municipio, l'Assessore Galli Leonardo.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Flamini Fabrizio	Recine Alberto
Ciocca Giulio	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Corsi Emiliano	Marinucci Cesare	Tedesco Cheren
Di Biase Michela	Mercuri Aldo	Tesoro Alfonso
Di Matteo Paolo	Paoletti Sergio	Vinzi Lorena
Fannunza Cecilia	Pietrosanti Antonio	
Figliomeni Francesco	Platania Agostino	

Risultano assenti i Consiglieri: Fabbroni Alfredo, Mariani Antonia, Orlandi Antonio, Mastrantonio Roberto, Rosi Alessandro e Valente Biagio

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Flamini Fabrizio, Fannunza Cecilia e Corsi Emiliano, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,45 entrano in aula i Consiglieri Valente Biagio, Fabbroni Alfredo e Orlandi Antonio.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,15 entra in aula il Consigliere Mariani Antonia.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,25 esce dall'aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 23

Acquedotto Alessandrino.

Premesso

Che nel nostro territorio persiste per un lungo tratto l'Acquedotto Alessandrino costruito nel III secolo per volontà dell'Imperatore Alessandro Severo;

Che l'Acquedotto assurge alla dignità di opera d'arte in quanto testimonianza del fare umano e della storia;

Che per il suo indubbio valore storico-artistico tale monumento è sottoposto alla tutela della Sovrintendenza ai beni archeologici;

Che negli anni del dopoguerra le arcate dell'acquedotto furono utilizzate come alloggi di fortuna dai baraccati;

Che nella comune accezione di restauro gli interventi su tali monumenti denominati "ruderi" sono volti a mantenere lo status-quo dell'opera garantendone la fruizione, la tutela dagli agenti inquinanti e infestanti come erbacce, muschi e licheni. Interventi che tengono conto dell'area nelle immediate vicinanze del monumento tali da non turbare l'assetto e l'aspetto del monumento storico-artistico;

che nel corso dell'intervento di restauro avvenuto nell'anno 2005 sono state reintegrate le arcate pericolanti ed è stata effettuata la pulitura dell'intero acquedotto;

Considerato

Che nel corso di tali interventi è stata apposta una rete che delimitava l'area del cantiere;

che nelle adiacenze dell'acquedotto è presente una discarica con ogni genere di oggetti di uso comune e scarti di materiale edile;

che le erbacce in alcuni periodi dell'anno arrivano a coprire e infestare le basi dell'acquedotto sia nel tratto di Via degli Olmi che nel tratto di Via dei Pioppi;

che sul monumento sono state praticate scritte da parte di vandali;

Visto

il parere favorevole espresso dalla VII Commissione nella seduta del 26 novembre 2008;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

RISOLVE

che venga:

- attivato un monitoraggio sulle condizioni di manutenzione dell'acquedotto Alessandrino compreso il tratto di Via dei Pioppi;
- Si rimuova la rete che era stata apposta durante la fase di cantierizzazione e venga attivata la pulitura dell'area a ridosso del monumento;
- Venga garantita la pulitura della discarica a cielo aperto che è presente nelle adiacenze del monumento ed il costante taglio delle erbe essendo queste



condizioni che pregiudicano la fruibilità dell'acquedotto e la sua stessa vocazione;

Impegna altresì il Presidente e la Giunta del Municipio a farsi portavoce presso la Sovrintendenza ai Beni archeologici e storico-artistici, all'Ufficio del Decoro Urbano e all'Ama di un intervento congiunto per garantire la tutela dell'opera e dell'area.

Si impegna altresì ad attivarsi presso il Dipartimento XII e XIX per portare a compimento il progetto di riqualificazione di via degli Olmi.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità nel suo testo emendato

Assume il n. 23.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO
(Dr. Contino Marco)